

**FRANCESCO PELLEGRINO**  
**ALESSANDRO TADIELLO**  
 Paschi Gestioni  
 Immobiliari SpA

**LA BANCA IN CIFRE**

Dipendenti:	<b>12938</b>
Filiali italiane:	<b>1000</b>
Patrimonio:	<b>5809 milioni euro</b>
Utile di esercizio 2001:	<b>717 milioni euro</b>
ROE:	<b>12,8%</b>

## La Banca Monte dei Paschi di Siena nel programma *GreenLight*

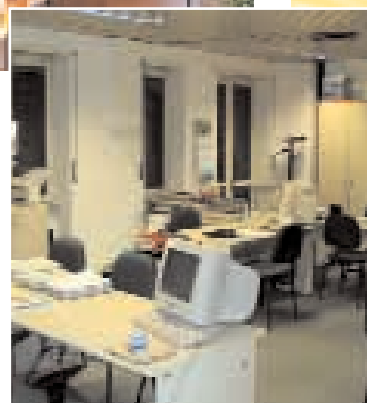
**L**a Banca Monte dei Paschi di Siena nata nel 1472, la più antica banca del mondo, rappresenta oggi una delle principali realtà bancarie a livello nazionale ed europeo. È a capo di un Gruppo (Gruppo Monte dei Paschi di Siena) di rilevanti dimensioni, che si colloca ai primi posti in termini di quote di mercato nei diversi comparti.

Consapevole delle opportunità di miglioramento delle prestazioni economiche che possono derivare anche da una attenta gestione ambientale interna, essa ha cura di analizzare, fin dalla fase di progettazione degli immobili, i seguenti aspetti ambientali:

- consumo di energia;
- consumo di carta;
- consumo di acqua;
- produzione di rifiuti;
- emissioni atmosferiche

la cui attività di gestione è stata affidata dal 2000 alla società Paschi Gestioni Immobiliari. Dal 1992 inoltre è stata introdotta la figura dell'Energy Manager, che ha in azienda il compito di perseguire e far perseguire obiettivi di impiego razionale dell'energia sintetizzabili in:

- interventi per l'isolamento termico degli edifici esistenti;
- utilizzazione di pompe di calore in località climatologicamente idonee;
- installazione nei nuovi sistemi di illuminazio-



- ne di dispositivi automatici di accensione, spegnimento e regolazione dell'intensità;
- conversione di centrali termiche a gasolio con altre a gas a più alta efficienza;
- installazione di motori, trasformatori, sistemi di continuità, impianti di illuminazione a più alta efficienza;
- rifasamento degli impianti;
- manutenzioni programmate degli impianti di climatizzazione ed elettrici mirate al mantenimento delle loro prestazioni iniziali di progetto;
- analisi e certificazione ambientale di edifici ed impianti.

Dal mese di Ottobre 2001 la Banca ha aderito con entusiasmo al programma *GreenLight* e, nel rispetto delle sue direttive, ha stabilito di adeguare, nel corso del quinquennio 2002-2006, circa 300 sportelli e circa 12.000 m<sup>2</sup> di superficie di uffici di Direzione Generale.

Gli interventi d'adeguamento saranno mirati:

- al miglioramento dell'illuminazione nel rispetto del compito visivo previsto per il tipo di lavoro del personale bancario – che alterna lunghi periodi al videotermine con il contatto diretto con la clientela – mediante l'utilizzo di apparecchi illuminanti con ottica D.L. (dark light) bassa luminescenza a posizionamento libero, o di apparecchi con emissione di luce soft, ambedue i sistemi configurati per non produrre dannosi riflessi sullo schermo;

- al risparmio energetico grazie ad una minor potenza installata complessiva per illuminazione.

Nei primi sei mesi del 2002, sono stati presi in esame circa 30 sportelli distribuiti uniformemente su tutta la rete nazionale BMPS, per una superficie complessiva di circa 14.500 m<sup>2</sup>. Per questi primi 30 interventi sono state individuate agenzie bancarie tra quelle più vecchie, dotate di impianti di illuminazione insufficienti e/o inadeguati dal punto di vista del livello illuminotecnico, oppure di tipologie di apparecchi non adatti al lavoro al videoterminale, infine con presenza di linee elettriche con sezioni inadeguate e/o conduttori non idonei al tipo di posa utilizzato. L'analisi di questo campione di agenzie, costituito da sportelli, realizzati in epoche diverse, prima della introduzione di standard, ha messo in luce l'esistenza di tipologie di impianti di illuminazione disparati:

- plafoniere a sospensione con illuminazione diretta senza riflettori;
- plafoniere a sospensione con illuminazione indiretta;
- plafoniere a sospensione con illuminazione diretta riflettore a tegolino sopra controsoffitto grigliato;
- appliques illuminazione indiretta con lampada alogena;
- plafoniere da incasso con lampade fluore-

scenti senza schermi o con schermatura non dark-light.

I valori di illuminamento medio misurati sono risultati insufficienti:

- salone pubblico/uffici 200 – 280 lux;
- servizi/archivi 100 – 150 lux.

Le caratteristiche architettoniche fortemente differenziate degli sportelli non hanno consentito l'utilizzo di una tipologia standard per adeguarsi alle direttive *GreenLight*. Sono state quindi adottate soluzioni illuminotecniche definite sulla base dei seguenti criteri:

- **locali con soffitto piano non ispezionabile** – apparecchi a plafone con ottica dark light, emissione diretta lampade fluorescenti, reattore elettronico oppure apparecchi a sospensione (ove consentito dall'altezza del locale) con ottica dark light, emissione diretta/indiretta, lampade fluorescenti, reattore elettronico;
- **locali con volte a vela o a botte inseriti in edifici di particolare pregio architettonico** – applique con lampade fluorescenti compatte, emissione indiretta/diretta, reattore elettronico;
- **locali con controsoffitto modulare 60x60 cm** – apparecchi da incasso con ottica dark light, emissione diretta, lampade fluorescenti, reattore elettronico;
- **locali con controsoffitto a doghe** – apparecchi da incasso con ottica dark light, emissione diretta con lampade fluorescenti, reattore elettronico;
- **locali con controsoffitto grigliato non modulare** – apparecchi a sospensione, emissione diretta, lampade fluorescenti, reattore elettronico.

Per il calcolo delle apparecchiature occorrenti si è tenuto conto dei seguenti livelli di illuminazione da raggiungere:

- salone/uffici – 500 lux minimo;
- servizi – 200 lux minimo;
- archivi – 200 lux minimo.

Nella realizzazione del nuovo impianto di illuminazione si sono inoltre conseguiti benefici relativamente a:

- adeguamento ai valori di illuminamento richiesti per il tipo di attività svolta (le condizioni precedenti l'intervento erano di un livello in lux pari a circa la metà del valore richiesto) e conseguimento del comfort ambientale richiesto per gli operatori;
- miglioramento dell'aspetto dei locali mediante un tipo di illuminazione più uniforme, con benefici in termini di rappresentatività verso la clientela esterna e a favore degli operatori che possono lavorare in ambienti confortevoli.

### ESEMPIO DI INTERVENTO BMPS

Filiale Banca Monte dei Paschi di Siena SpA  
Agenzia n° 2 di Milano, Via G. Boni 24 (vedi pagina precedente)

- Superficie totale agenzia = mq 690
- Potenza totale installata (prima dell'intervento) = 9,7 kW

Valori illuminamento rilevati prima dell'intervento:

- Salone 250 lux;
- Uffici 270 lux;
- Servizi 110 lux;
- Archivio 200 lux.

Per l'ottenimento dei valori di illuminamento richiesti sono stati installati i seguenti apparecchi illuminanti:

- n. 3 applique sweep Targetti 2x55W;
- n. 5 plafoniera incasso 1x36W Comfort/EL 874 Disano;
- n. 17 plafoniera incasso 2x36W Comfort/EL 874 Disano;
- n. 4 plafoniera incasso 2x36W Comfort/EL 777 Disano (Corridoio);
- n. 1 plafoniera stagna IP44 1x58W Hidro/EL Disano;
- n. 2 plafoniera stagna IP44 2x36W Hidro/EL Disano;
- n. 34 plafoniera sospensione ATD/ID 2x35W Liberta/EL Zumtobel.

Totale complessivo di nuova potenza installata di circa: **4,8 kW**  
Consumo annuo presunto per illuminazione: **9600 kWh**  
Risparmio energia elettrica per illuminazione circa: **9800 kWh/anno**  
Risparmio nei costi di esercizio circa: **2310,00 Euro/anno**  
Tempo di rientro investimento: **4,2 anni**